

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: EPOS FIX COMP.A ( RESINA )  
**UFI COMP.A : HSUS-711J-J002-JK0U**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Resina per adesivo bicomponente

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Gen-Art Srl  
Via/casella post.: Via Francesco Antolisei 25  
CAP, Luogo: 00173 Roma ( RM )

E-mail: sds@gen-art.com  
Telefono: +39 06 9349111  
Telefax: +39 06 93491140

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Centro Antiveeini di Milano**  
**Telefono: +39 (0)266101029**

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.  
Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

#### Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

### Speciale etichettatura

EUH205

Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Testo di indicazione per etichetta: Contiene bis-[4-(2,3-Epossipropossi)fenil]-propano.

### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119456619-26-xxxx CE N. 216-823-5 CAS 1675-54-3	Bis-[4-(2,3-Epossipropossi)fenil]-propano Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. Skin Sens. 1; H317. Aquatic Chronic 2; H411. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 %	80 - 99 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo: Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, schiuma, estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Sabbia.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori. Inoltre possono verificarsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di diffusione in corsi d'acqua, nel suolo o in fogne informare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano dal calore.  
Se si maneggiano grandi quantità, prendere provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole.

temperatura di stoccaggio: 10 - 20 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agli ossidanti forti o forti agenti riducenti.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni:	Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.
DNEL/DMEL:	Esistono indicazioni bis-[4-(2,3-Epossipropossi)fenil]-propano: DNEL Acuto, lavoratore, sistemico, dermico: 8,3 mg/kg bw/d DNEL Acuto, lavoratore, sistemico, per inalazione: 12,3 mg/m <sup>3</sup> DNEL A lungo termine, lavoratore, sistemico, dermico: 8,3 mg/kg bw/d DNEL A lungo termine, lavoratore, sistemico, per inalazione: 12,3 mg/m <sup>3</sup> DNEL Acuto, consumatori, sistemico, per via orale: 0,75 mg/kg bw/d DNEL Acuto, consumatori, sistemico, dermico: 3,6 mg/kg bw/d DNEL Acuto, consumatori, sistemico, per inalazione: 0,75 mg/m <sup>3</sup> DNEL A lungo termine, consumatori, sistemico, per via orale: 0,75 mg/kg bw/d DNEL A lungo termine, consumatori, sistemico, dermico: 3,6 mg/kg bw/d DNEL A lungo termine, consumatori, sistemico, per inalazione: 0,75 mg/m <sup>3</sup>
PNEC:	Esistono indicazioni bis-[4-(2,3-Epossipropossi)fenil]-propano: PNEC acqua (acqua dolce): 3 µg/L PNEC acqua (acqua marina): 0,3 µg/L PNEC sedimento (acqua dolce): 0,5 mg/kg dwt PNEC sedimento (acqua marina): 0,5 mg/kg dwt PNEC terreno: 0,05 mg/kg dwt PNEC impianto di depurazione: 10 mg/L PNEC acqua (acqua dolce) rilascio periodico: 0,013 mg/L

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:	Protezione con maschera in caso di formazione di aerosol o nebbia. La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!
Protezione per le mani:	Guanti protettivi conformi a EN 374. Materiale dei guanti: PVC - Spessore dello strato: $\geq$ 0,5 mm Tempo di apertura: 480 min Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.
Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.
Protezione per il corpo:	Usare indumenti protettivi adatti. Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche.
Misure generali di igiene e protezione:	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	Forma: Viscoso giallo

Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 200 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	> 150 °C (DIN 51758)
Temperatura di autoaccensione:	> 150 °C (PMCC ASTM D93)
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	6
Viscosità, dinamico:	a 25 °C: 12 - 14 mPa*s
Solubilità:	solubile in: Solventi organici
Solubilità in acqua:	ca. 9 g/L
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	>= 3 log P(o/w) Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione all'interno di organismi risulta possibile.
Tensione di vapore:	a 20 °C: <= 0,01 Pa
Densità:	a 25 °C: 1,16 g/L
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessuna reazione pericolosa nota

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggono da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole  
Proteggere dal gelo. Proteggere dall' umidità.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, agenti riducenti forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale: > 2000 mg/kg  
LD50 Coniglio, dermico: > 2000 mg/kg

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Può essere nocivo per ingestione.  
ATEmix (calcolato): ATE > 2000 mg/kg.

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
ATEmix (calcolato): ATE > 2000 mg/kg.

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Può essere nocivo per inalazione.

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Skin Sens. 1; H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessuna

## Sintomi

In caso di inalazione: I vapori irritano la mucosa, e le vie respiratorie.  
Contatto con la pelle: Eruzione cutanea, prurito, iperemia  
Dopo contatto con gli occhi:  
A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Esistono indicazioni bis-[4-(2,3-Epossipropossi)fenil]-propano:  
Tossicità per i pesci: LC50: 1,3 mg/L/96h  
Tossicità per le dafnie: EC50: 2,1 mg/L/48h  
Tossicità per le dafnie: NOEC: 0,3 mg/L/21d  
Tossicità per le alghe: LC50: > 11 mg/L/72h

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di concentrazione biologica (FCB):  
possibile accumulo biologico

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

## 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09\* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

#### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: UN 3082

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: ONU 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.  
(Bis-[4-(2,3-Epossipropossi)fenil]-propano)

IMDG, IATA-DGR: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
(Bis-[4-(2,3-Epoxipropoxi)phenyl]propane)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 9, Codice: M6

IMDG: Class 9, Subrisk -

IATA-DGR: Class 9

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: Sí

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: ADR/RID: No. pericolo 90, Numero ONU UN 3082

etichetta di sicurezza: 9

Prescrizioni speciali: 274 335 375 601

Quantità limitate: 5 L

EQ: E1

Imballaggio - Indicazioni: P001 IBC03 LP01 R001

Imballaggio - Prescrizioni speciali: PP1

Prescrizioni speciali per l'imballaggio: MP19

Serbatoi locali mobili - Indicazioni: T4

Serbatoi locali mobili - Prescrizioni speciali: TP1 TP29

Codificazione per il riempimento: LGBV

Codice di restrizione in galleria: -



### Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-A, S-F
Prescrizioni speciali:	274 335 969
Quantità limitate:	5 L
Excepted quantities:	E1
Imballaggio - Indicazioni:	P001, LP01
Imballaggio - prescrizioni:	PP1
IBC - Indicazioni:	IBC03
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	T4
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	TP2, TP29
Stivaggio e movimentazione:	Category A.
Proprietà e osservazioni:	-
Gruppo di segregazione:	none

### Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Miscellaneous & Environmentally hazardous
Codice della quantità esentata:	E1
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y964 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Prescrizioni speciali:	A97 A158 A197 A215
Emergency Response Guide-Code (ERG):	9L

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]  
Pericoli per l'ambiente: Codice E2, Quantity threshold 200 000 kg / 500 000 kg  
Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 75  
Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: E2

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.  
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 = Provoca grave irritazione oculare.  
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH205 = Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.  
EUH210 = Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
EUH211 = Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Motivo degli ultimi cambiamenti: **Rielaborazione generale**  
Data della prima versione: **26/5/2021**  
Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:  
**vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)**

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
- AS/NZS: Standard australiani/neozealandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- log P(o/w): Coefficiente di ripartizione: ottanolo/acqua
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- PVC: Polivinilcloruro
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
- Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- UV: Radiazione ultravioletta
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: EPOS FIX COMP.B ( INDURENTE )

**UFI COMP.B :EVM0-QK65-300N-SQR5**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Indurente per collante bicomponente

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Gen-Art Srl  
Via/casella post.: Via Francesco Antolisei 25  
CAP, Luogo: 00173 Roma ( RM )

Telefono: +39 06 9349111  
Telefax: +39 06 93491140

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):  
sds@gen-art.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Centro Antiveeini di Milano**  
**Telefono: +39 (0)266101029**

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Corr. 1B; H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

**Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H314  
H317

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P260	Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

### Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene 1,3-bis [3 -(dimetilammino)propil]urea,  
3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
CE N. 257-861-2 CAS 52338-87-1	1,3-bis [3 -(dimetilammino)propil] urea	< 10 %	Skin Corr. 1C; H314.
REACH 01-2119514687-32-xxxx CE N. 220-666-8 CAS 2855-13-2	3-Aminometil-3,5,5- trimetilcicloesilamina	< 10 %	Acute Tox. 4; H302. Acute Tox. 4; H312. Skin Corr. 1B; H314. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1; H317. Aquatic Chronic 3; H412.

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni:

Valore limite di concentrazione specifico (SCL):

Esistono indicazioni 3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:  
Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %

stima di tossicità acuta:

Esistono indicazioni 3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:  
Per via orale: ATE = 1.030 mg/kg

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente l'oculista.
Ingestione:	Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:  
Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.  
Inoltre possono verificarsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:  
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:  
Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di diffusione in corsi d'acqua, nel suolo o in fognie informare le autorità competenti.

## 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano dal calore.

Se si maneggiano grandi quantità, prendere provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole.

temperatura di stoccaggio: 10 - 20 °C. Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Tenere lontano da materiali molto acidi ed alcalini e da agenti ossidanti.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

DNEL/DMEL:

Esistono indicazioni 3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:

DNEL lavoratore, per inalazione, locale, a lungo termine: 0,073 mg/m<sup>3</sup>

DNEL consumatori, per via orale, sistemico, a lungo termine: 0,526 mg/kg bw/d

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

## Protezione individuale

### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso di formazione di aerosol o nebbia.  
La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	giallo
Odore:	leggero odore
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	9,5
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 25 °C: 1130 - 1170 g/L
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

Ulteriori indicazioni:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano da materiali molto acidi ed alcalini e da agenti ossidanti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggono da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole  
Proteggere dal gelo. Proteggere dall' umidità.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi forti, basi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

STAmix (calcolato): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1B; H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Dam. 1; H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Skin Sens. 1; H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Esistono indicazioni 1,3-bis [3 -(dimetilammino)propil]urea:

Tossicità per i pesci: LC50: 910 mg/L/96h

Tossicità per le dafnie: Daphnia magna (grande pulce d'acqua) EC50: 58 mg/L/48h

Tossicità per le alghe: LC50: 0,19 mg/L

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

## 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09\* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso  
\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

## 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: UN 2735

## 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: ONU 2735, AMMINE, LIQUIDE, CORROSIVE, N.S.A. (1,3-bis [3 -(dimetilammino)propil]urea, 3-Aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina)

IMDG, IATA-DGR: UN 2735, AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (1,3-bis[3-(dimethylamino)propyl]urea, 3-Aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine)

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 8, Codice: C7

IMDG: Class 8, Subrisk -

IATA-DGR: Class 8

## 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: II

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no



## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento:	ADR/RID: No. pericolo 80, Numero ONU UN 2735
etichetta di sicurezza:	8
Prescrizioni speciali:	274
Quantità limitate:	1 L
EQ:	E2
Imballaggio - Indicazioni:	P001 IBC02
Prescrizioni speciali per l'imballaggio:	MP15
Serbatoi locali mobili - Indicazioni:	T11
Serbatoi locali mobili - Prescrizioni speciali:	TP1 TP27
Codificazione per il riempimento:	L4BN
Codice di restrizione in galleria:	E

### Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-A, S-B
Prescrizioni speciali:	274
Quantità limitate:	1 L
Excepted quantities:	E2
Imballaggio - Indicazioni:	P001
Imballaggio - prescrizioni:	-
IBC - Indicazioni:	IBC02
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	T11
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	TP1, TP27
Stivaggio e movimentazione:	Category A.
Separazione:	SG35
Proprietà e osservazioni:	Colourless to yellowish liquids or solutions with a pungent odour. Miscible with or soluble in water. When involved in a fire, evolve toxic gases. Corrosive to most metals, especially to copper and its alloys. React violently with acids. Cause burns to skin, eyes and mucous membranes.
Gruppo di segregazione:	18

### Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Corrosive
Codice della quantità esentata:	E2
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y840 - Max. Net Qty/Pkg. 0.5 L
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 851 - Max. Net Qty/Pkg. 1 L
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 855 - Max. Net Qty/Pkg. 30 L
Prescrizioni speciali:	A3 A803
Emergency Response Guide-Code (ERG):	8L

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

## Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 75  
Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: E2

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

# SEZIONE 16: Altre informazioni

## Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H302 = Nocivo se ingerito.  
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.  
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.  
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada  
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi  
CAS: Servizio astratto chimico  
CE: Comunità europea  
CFR: Codice dei regolamenti federali  
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto  
EC50: Concentrazione efficace 50%  
EN: Norma europea  
EQ: Quantità esenti  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale  
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose  
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa  
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose  
LC50: Concentrazione letale mediana  
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi  
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite  
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PFFU: Produzione, formulazione, fornitura ed uso  
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti  
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche  
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose  
SCL: Valore limite di concentrazione specifico  
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose  
UE: Unione europea  
UV: Radiazione ultravioletta  
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 3: Valore limite di concentrazione specifico (SCL) e stima di tossicità acuta  
Variazione nel capitolo 11 e 12: Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Data della prima versione: 26/5/2021

### **Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza**

Interlocutore/Corrispondente: vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.